

Documentari SetteG

il fondo

Piccolo gruppo di documentari degli anni Settanta presentato dal "7G rotocalco cinematografico" d'attualità. La testata cinegiornalistica 7G, edita negli anni Sessanta e Settanta, fu acquisita dall'Istituto Luce per arricchire il suo archivio cinematografico plausibilmente insieme a questi cortometraggi d'attualità. La collezione - allo stato attuale - comprende: due pellicole realizzate sotto gli auspici del Ministero del Commercio con l'estero al fine di promuovere l'immagine dell'Italia come "patria della calzatura" e dell'abbigliamento in pelle; due cortometraggi di propaganda politica socialista; un resoconto relativo alla legge sul divorzio e al referendum abrogativo; e un documentario dedicato a vedute e bellezze di Napoli e dintorni

cenni storici

I due corti sui prodotti e i processi dell'industria italiana delle calzature e dell'abbigliamento in pelle esportati e diffusi in tutto il mondo, e il resoconto cinematografico intitolato al "41° Congresso del PSI" del 1978, realizzato a cura della sezione propaganda della direzione del PSI, risultano diretti dalla regista Bianca Bisegna. In "Calabria Avanti!", sulla modernizzazione della regione sostenuta dal P.S.I., un'esplicita propaganda politica informa e commenta le immagini, mentre in "Napoli Napoli" l'obiettivo si sofferma sugli aspetti culturali, storico-artistici e naturalistici del capoluogo partenopeo. In "Divorzio sì e no" interviste e immagini dei servizi della testata 7G tornano composte in una sorta di numero unico riassuntivo delle vicende della legge e del referendum sul divorzio